

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1949 del 13/04/2026
Oggetto	D.P.R. 59/2013 - EFFEGIBI S.R.L. - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per insediamento con fabbricati adibiti ad uso deposito attrezzi/showroom, ad uso uffici e ad uso deposito agricolo e sala esposizione, sito in Comune di Cesena, Via Tessello n. 939, 941, 943.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2069 del 13/04/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	Elena Montepaone

Questo giorno tredici APRILE 2026 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Forlì-Cesena, Elena Montepaone, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 59/2013 - EFFEGIBI S.R.L. - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per insediamento con fabbricati adibiti ad uso deposito attrezzi/showroom, ad uso uffici e ad uso deposito agricolo – sala esposizione, sito in Comune di Cesena, Via Tessello n. 939, 941, 943.

LA DIRIGENTE

Richiamato il regolamento di cui al *D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;

Richiamate:

- la d.D.G. 151/2025 (Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna di cui alla d.D.G.130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale);
- la d.D.G. 7/2026 (Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla d.D.G. 68/2025. Manuale organizzativo di Arpae Emilia Romagna);
- la d.D.G. 26/2024 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva det. 364/2024 del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;
- la d.D.G. 27/2026 di conferimento alla dott.ssa Elena Montepaone dell'incarico dirigenziale relativo al Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Forlì-Cesena;

Richiamata l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-6410 del 19/11/2024 ad oggetto: "*D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. EFFEGIBI S.R.L. con sede legale in Comune di Cesena, Via Gallo n. 769. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per insediamento adibito a Deposito Attrezzi-Showroom ed Uffici sito in Comune di Cesena, Via Tessello n. 939-943*" rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 25/11/2024;

Vista l'istanza presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio in data 10/12/2025 e acquisita da Arpae con PG/2025/230928, come successivamente conformata – pratica Sinadoc 39768/2025 - da EFFEGIBI S.R.L. (C.F./P.IVA 03914050400) con sede legale a Cesena, Via Gallo n. 769, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali - di competenza comunale;
- impatto acustico - di competenza comunale;

Richiamata la normativa settoriale ambientale in materia di:

Scarichi idrici:

- D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

Impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;
- DPR 227/2011 “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.” CAPO III ART. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico.

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

Verificata la correttezza formale dell'istanza presentata;

Considerato che il procedimento amministrativo si è svolto come segue:

- il SUAP indicava con nota Prot. Unione 51776 del 29/12/2025 la Conferenza di Servizi decisoria per SCIA UNica relativa a “RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CON CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA FUNZIONE f2-1 A e1 in VIA TESSELLO 941 - CESENA” all'interno della quale sarà acquisito il presente provvedimento di AUA;
- con nota Prot. Unione 2418 del 21/01/2026 il SUAP comunicava l'avvio di procedimento di AUA, trasmetteva documentazione a conformazione presentata dalla ditta in data 14/01/2026, e richiedeva integrazioni;
- il SUAP con nota Prot. Unione 7745 del 24/02/2026, trasmetteva integrazioni presentate dalla ditta in data 17/02/2026;
- il SUAP con nota Prot. Unione 11585 del 19/03/2026 trasmetteva integrazioni presentate dalla ditta in data 13/03/2026 e in data 18/03/2026 ai fini del completamento della verifica tecnico istruttoria di competenza;

Dato atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri favorevoli funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- Parere favorevole senza condizioni per la matrice impatto acustico espresso dal Comune di Cesena (Prot. Com.le n. 20386 del 09/02/2026), acquisito da Arpae al PG/2026/25464;
- Nulla Osta allo scarico Prot. Com.le 48378 del 31/03/2026, acquisito al PG/2026/59484, emesso dal Comune di Cesena previo parere di Arpae ST;

Atteso che è stato effettuato un riesame dell'autorizzazione nel suo complesso e pertanto si procede con l'adozione di un nuovo provvedimento autorizzativo in sostituzione del precedente;

Considerato che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

Ravvisata la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore di EFFEGIBI S.R.L., per insediamento con fabbricati adibiti ad uso deposito attrezzi/showroom, ad uso uffici e ad uso deposito agricolo – sala esposizione, sito in Comune di Cesena, Via Tessello n. 939, 941, 943, che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa dal responsabile del procedimento Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

sulla base di quanto sopra esposto, parte integrante della presente determinazione:

1. **Di adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **EFFEGIBI S.R.L.** (C.F./P.IVA 03914050400) per insediamento con fabbricati adibiti ad uso deposito attrezzi/showroom, ad uso uffici e ad uso deposito agricolo – sala esposizione in Cesena, Via Tessello n. 939, 941, 943, che comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali** - di competenza comunale;
- **Impatto acustico** - di competenza comunale;

con l'effetto di sostituire ad ogni effetto la precedente Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-6410 del 19/11/2024.

2. **Di stabilire** che per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel seguente allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- **ALLEGATO A e Relative Planimetrie "Scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali"**.

3. **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 3 comma 6 D.P.R. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;

4. **Di stabilire** che eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

5. **Di dare atto** che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

6. **Di dare atto** che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

7. **Di dare atto** che sono fatti salvi:

- tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
- specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

8. **Di dare atto** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

9. **Di trasmettere** la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Cesena e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Di rendere noto che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003, il Titolare del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore Generale, mentre il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è individuato nel Responsabile Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Est, per i dati personali gestiti dall'Area medesima;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente
Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Forlì-Cesena
Elena Montepaone

SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI

PREMESSA

Visti:

- le “Disposizioni per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura” allegate al Regolamento Edilizio del Comune di Cesena approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 09/03/2023;
- le “Disposizioni sulla gestione dei suoli a prevenzione del rischio idrogeologico e a tutela del territorio” allegate al Regolamento Edilizio del Comune di Cesena approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 09/03/2023;

dato atto che:

- i sistemi di trattamento previsti per i reflui rientrano fra le soluzioni impiantistiche relative alle acque reflue domestiche derivanti da insediamenti, installazioni ed edifici isolati con recapito diverso dalla rete fognaria, indicate nella Tabella B della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053;
- trattandosi di scarico di acque reflue domestiche derivante da insediamento di potenzialità inferiore a 50 A.E., lo stesso non è soggetto al rispetto dei limiti fissati dalla Tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053, ma solamente soggetto all'obbligo di installazione dei sistemi di trattamento appropriati, così come indicato nella Tabella B della medesima Deliberazione;

visto inoltre:

- il parere ARPAE-ST protocollo n. 9238/2026 del 24/03/2026, acquisito al Prot. com.le 44475 del 24/03/2026;

CARATTERISTICHE

Titolare dello scarico	EFFEGIBI S.R.L.
Ubicazione dell'insediamento	Via Tessello 939, 941, 943- CESENA
Destinazione d'uso insediamento	1 fabbricato ad uso deposito attrezzi/showroom 1 fabbricato ad uso uffici 1 fabbricato ad uso deposito agricolo – sala esposizione
Potenzialità insediamento (in abitanti equivalenti)	10 A.E. totali suddivisi nei 3 fabbricati
Tipologia di scarico	Acque reflue domestiche e meteoriche
Sistemi di trattamento prima dello scarico	<u>scarico S1 (deposito attrezzi/showroom):</u> degrassatore da 10 A.E. (500 litri) fossa imhoff da 12 A.E.

	filtro anaerobico da 10 A.E. (vol = 6,67 mc - h = 1,50 m) <u>scarico S2 (uffici):</u> degrassatore da 10 A.E. (500 litri) fossa imhoff da 12 A.E. filtro anaerobico da 10 A.E. (vol = 6,67 mc - h = 1,50 m) <u>scarico S3 (deposito agricolo/sala esposizione):</u> degrassatore da 10 A.E. (500 litri) fossa imhoff da 12 A.E. filtro anaerobico da 10 A.E. (vol = 6,67 mc - h = 1,50 m)
Ricettore dello scarico	scarico S1: fosso poderale tombinato scarico S2: fosso poderale tombinato scarico S3: fosso poderale tombinato

PRESCRIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE INTERNA:

1. la realizzazione delle opere interne dovrà avvenire in esecuzione del progetto allegato alla domanda e s.m.i. di cui in premessa e comunque nel rispetto delle prescrizioni ARPAE–ST prot. n. 9238/2026 del 24/03/2026, sottoriportate;
2. le date di inizio e fine lavori riguardanti la realizzazione della rete fognaria ricadente in area privata, dovranno essere tempestivamente comunicate al Comune di Cesena – Settore Tutela Ambiente e Territorio al fine di permettere, in qualsiasi momento, il sopralluogo di verifica ed accertamento;
3. nel punto di immissione nel corpo recettore, se a cielo aperto, il tubo non deve occupare la sezione utile del recettore stesso;
4. si dovrà dotare l'impianto di un'adeguata tubazione di ventilazione portata al tetto del fabbricato o comunque in zona ove non possa arrecare fastidi;
5. le eventuali modifiche da apportare allo schema della rete fognante durante l'esecuzione dei lavori saranno da concordare con il competente Ufficio Comunale al fine di valutare la necessità del riesame del presente atto. La mancata comunicazione comporterà la decadenza del presente atto;
6. le opere per la realizzazione della rete interna dovranno essere ultimate entro 3 anni dalla data di rilascio del titolo abilitativo. Tali termini possono essere rinnovati di ulteriori tre anni. Ad avvenuta ultimazione dei lavori il Titolare dello scarico trasmette tramite PEC al Comune di Cesena la dichiarazione di conformità delle opere eseguite e redatta dal tecnico incaricato (MODULO 3 scaricabile dal sito del Comune). Qualora lo stato di fatto delle reti fognarie interne e delle schede tecniche fossero modificati rispetto a quelle presentate in fase di progetto, tale dichiarazione, con allegata la documentazione aggiornata, dovrà essere trasmessa anche al Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Arpae;

PRESCRIZIONI AI FINI DELL'ATTIVAZIONE E DELLA GESTIONE DELLO SCARICO di ACQUE REFLUE DOMESTICHE e ACQUE METEORICHE nei fossi poderali tombinati secondo lo schema fognario allegato:

1. entro 30 giorni dalla presentazione della conformità, il presente “Benestare allo scarico” in acque superficiali si considera tacitamente confermato se non si rilevano difformità evidenziate da accertamenti svolti a campione e comunicate al Titolare dello scarico unitamente alle prescrizioni e alla tempistica per l’adeguamento, pena la decadenza del benestare allo scarico;

2. il Titolare dello scarico deve:

a. rispettare le prescrizioni gestionali previste nel parere ARPAE–ST prot. n. 9238/2026 del 24/03/2026, sottoriportate;

b. effettuare un’adeguata e costante gestione e manutenzione della rete fognante e dei relativi impianti con idonei interventi ed attrezzature, da eseguirsi con adeguata periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali. Le fosse Imhoff e i pozzetti degrassatore devono essere vuotati con periodicità opportuna e comunque non superiore all’annuale; con la stessa periodicità deve essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti devono essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi devono essere conservati presso lo stabilimento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque. Le fosse Imhoff, i pozzetti degrassatore e i filtri batterici devono essere mantenuti costantemente liberi da coperture in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli;

c. adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;

d. regimare le acque di scarico in modo tale da non procurare danni ai terreni stessi e a quelli limitrofi alle pendici sottostanti ed evitare sversamenti di acque e fango sulle strade pubbliche;

e. convenientemente allargare, approfondire e opportunamente regimare i fossi di scolo interpoderali/poderali privati che si dimostrino incapaci di contenere l’acqua che in essi confluisce e di smaltirla senza danni a terzi o a cose;

f. mantenere in efficienza i fossi di guardia, di scolo, le cunette stradali e le altre opere di sistemazione liberandoli dai residui di lavorazione dei terreni, nonché dalle foglie e dal terriccio in essi accumulati;

g. provvedere all’espurgo di fossi e/o canali privati in modo tale da renderli sgombri dall’eccessiva vegetazione e da evitare il formarsi di materiali vari che impediscano, anche in caso di intensificazione dei flussi idrici, il naturale deflusso delle acque;

h. osservare le norme delle “Disposizioni per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura” allegate al Regolamento Edilizio del Comune di Cesena approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 09/03/2023 che qui si intendono tutte richiamate;

i. dare immediata comunicazione al Comune e all’Agenzia ArpaE – ST di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l’ambiente;

l. dare preventiva comunicazione al Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di ArpaE di ogni diversa destinazione dell’insediamento, modificazione del progetto e/o modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico al fine di un riesame del benestare;

3. se presente, la rampa costituisce un potenziale pericolo di allagamento in caso di eventi meteorici abbondanti. L’Amministrazione non si ritiene responsabile di eventuali danni conseguenti al verificarsi di tali fenomeni;

4. il verificarsi di eventuali malfunzionamenti della rete fognaria per cause riconducibili alla mancata applicazione delle norme tecniche contenute nelle "Disposizioni per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura" allegate al Regolamento Edilizio del Comune di Cesena approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 09/03/2023 non potranno in alcun modo essere addebitati alla responsabilità del Comune.

Qualora, a seguito della realizzazione di nuovi tratti di fognatura nera o mista, l'edificio venga a trovarsi in condizioni tali da comportare l'obbligo di allacciamento in fognatura, come stabilito dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, il presente atto decadrà di validità e pertanto occorrerà presentare nuova domanda di benestare allo scarico per acque reflue domestiche all'Ente Gestore. Rimarrà comunque in corso di validità il benestare allo scarico delle acque meteoriche rilasciato con la medesima.

Per tutto quanto non previsto nel presente ALLEGATO troveranno applicazione le norme generali, Regionali, Comunali.

Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- a) ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- b) la revoca della presente autorizzazione per violazione delle norme vigenti o delle prescrizioni impartite, qualora le ispezioni dell'organo di controllo accertino il mancato rispetto dei parametri di Legge.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.